



COMUNE DI TERNI
Direzione Economia e Lavoro - Promozione del Territorio - Ambiente

Corso del Popolo, 30
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.830

comune.terni@postacert.umbria.it

Alla Prefettura di Terni

All'Azienda USL Umbria 2

All'ARPA Umbria

Alla Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali

Alla ditta Fare Futuro Srl

Al Comando Polizia Locale
S E D E

Trasmessa a mezzo PEC

Diramata alla popolazione attraverso pubblicazione in Albo Pretorio e tramite organi di stampa
Notificata via PEC al gestore dell'installazione.

OGGETTO: Nuove disposizioni contingibili e urgenti ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 per l'adozione di misure precauzionali in seguito all'incendio verificatosi presso l'impianto Fare Futuro Srl sito in Via A.M. Angelini n. 41 autorizzato con D.D. Regione Umbria n.11440 del 06.11.2018 e ss.mm.ii.

- ORDINANZA A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA -

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- in data 12.07.2024, per cause in corso di accertamento, intorno alle ore 19.30 si sviluppava un incendio presso l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi "Fare Futuro Srl" di Terni sito in Via Mario Angelini n.41, autorizzato, con Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del D.lgs.n.152/2006, dalla Regione Umbria con DD n.11440 del 06.11.2018, successivamente aggiornata con D.D. n. 5322 del 30.05.2019, volturata con D.D. n. 11801 del 11.12.2020 (da Fare Ambiente Srl a Fare Futuro Srl) e ulteriormente aggiornata con D.D. n 11336 del 30.11.2023;
- l'incendio interessava un'area interna al perimetro dell'impianto, ricomprendendo cumuli di rifiuti stoccati nel piazzale nonché parti di carpenteria e capannoni generando un denso fumo di colore nero dall'odore fortemente acre, percepibile in varie zone della città di Terni;

- sul posto si recavano prontamente squadre dei Vigili del Fuoco, che provvedevano alle operazioni di spegnimento e predisponavano le prime operazioni di messa in sicurezza del sito, coadiuvati anche dalle forze dell'ordine;
- veniva altresì allertata ARPA Umbria che prontamente predisponava una campagna di monitoraggio per verificare lo stato della qualità dell'aria mediante installazione di campionatore portatile;
- sul posto erano inoltre presenti squadre della Polizia Locale, che potevano constatare l'entità dell'incendio;
- le operazioni di spegnimento dell'incendio proseguivano per alcune ore, fino a tarda notte;
- con nota acquisita al prot. n. 119908 del 13.07.2024, i Vigili del Fuoco relazionavano in ordine all'intervento effettuato (n. 2087):

“in data 12/07/2024, su richiesta pervenuta in Sala Operativa alle ore 19:32, personale di questo Comando è intervenuto nel Comune di Terni, in via A.M. Angelini n.41, per un incendio che ha coinvolto interamente l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi appartenente alla società "FARE Futuro Srl". Non è stato rilevato nessun danno a persone. Sul posto, si è provveduto al controllo e quasi totale estinzione dell'incendio e alla generale messa in sicurezza del sito, rimuovendo le parti pericolanti ed eliminando il pericolo imminente. Le squadre attualmente in opera, stanno provvedendo allo smassamento del materiale ed estinzione dei focolai residui; tali operazioni continueranno durante la notte. Sul posto sono intervenute due squadre della sede centrale, due squadre di supporto con ABP da Amelia e Todi e carro schiuma dalla sede centrale. Altri enti intervenuti sono stati: ARPA, USL, Carabinieri, Polizia Locale, NIPAAF. Ciò premesso, è necessario che si provveda con la massima urgenza a far eseguire a chi di dovere, sotto la guida di un tecnico e ditte qualificati, accurata verifica delle condizioni del luogo oggetto dell'intervento e degli impianti danneggiati, e di provvedere ad effettuare tutti i lavori di assicurazione e manutenzione anche straordinaria che il caso richiede, oltre che accurata verifica delle ricadute sulla salute delle persone e sulla sicurezza dell'ambiente. Nell'immediatezza è stata disposta l'interdizione dell'intera attività. I contenuti del presente atto sono stati comunicati per le vie brevi al personale sul posto. Quanto sopra si comunica a codesti enti per i rispettivi provvedimenti di competenza a salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni.”

- All'esito delle prime valutazioni, ARPA e USL, con nota prot. n.156415 del 13.07.2024, rapportavano quanto segue:

“l'evento ha riguardato la Ditta "Fare Futuro S.r.l." autorizzata al recupero di rifiuti ingombranti non pericolosi. Il cumulo di rifiuti interessati dall'incendio era costituito da materiali vari, anche plastici, stimato quantitativamente intorno ai 300 quintali come riferito dal titolare della ditta. Detti rifiuti erano stoccati nel piazzale antistante l'impianto di triturazione; in base a quanto riferito dai VVFF, l'incendio ha avuto una durata di circa tre ore con inizio intorno alle 19.00; alle ore 22.00 era sostanzialmente domato; Sul posto sono intervenuti, oltre ai VVFF ed agli Enti scriventi, la Polizia Locale, i Carabinieri Forestale ed i Carabinieri del nucleo Comando di Terni;

Il personale ARPA ha provveduto ad installare nei pressi dell'area un campionatore mobile per la determinazione delle polveri e dei microinquinanti i cui dati saranno disponibili nei prossimi giorni.

In attesa di avere a disposizione i dati ARPA sulla qualità dell'aria e sulle possibili ricadute, in via cautelativa, si propone a codeste Amministrazioni, di emettere un provvedimento ordinativo che imponga per un raggio di 3 Km dall'incendio le seguenti limitazioni:

- a) divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;
- b) divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;
- c) divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
- d) divieto di consumo di alimenti di origine animale (uova, latte e derivati) prodotti in loco;
- e) divieto di utilizzo dei foraggi e cereali coltivati all'esterno e destinati agli animali.

A seguito delle informazioni che saranno fornite da ARPA con particolare riferimento alla qualità dell'aria, la USL e l'IZSUM valuteranno la natura e la numerosità degli eventuali campioni da effettuare su matrici vegetali/animali.”

VISTO che con ordinanza prot. n. 119970 del 13.07.2024 sono state recepite le indicazioni proposte da ARPA Umbria e da USL Umbria 2 a salvaguardia della salute pubblica, disponendo entro il raggio di 3 km dal luogo dell'incendio in questione:

- a. il divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;
- b. il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
- c. il divieto di consumo di alimenti di origine animale (uova, latte e derivati) prodotti in loco;
- d. il divieto di utilizzo dei foraggi e cereali coltivati all'esterno e destinati agli animali.

VISTA la nota congiunta di Arpa Umbria e Usl Umbria2 prot. n. 2024/12024, registrata al prot. n. 120618 del 15.07.2024 con cui è stato comunicato che:

“visto lo studio redatto da ARPA Umbria di simulazione della dispersione delle emissioni dell'incendio occorso il 12/07/2024 presso l'impianto Fare Futuro srl, da cui risulta che le aree interessate dalla ricaduta dei fumi sono influenzate essenzialmente dalla velocità e direzione prevalente del vento durante l'incendio, nonché dal ridotto tempo di spegnimento e che, pertanto, la massima ricaduta risulta essere principalmente negli immediati dintorni dell'impianto con direzione prevalente nord-est dallo stesso, entro un raggio di 250 m”

ed è stato di conseguenza proposto:

“per il Comune di Terni, ridurre da 3 chilometri a 500 metri il raggio in cui mantenere le limitazioni già proposte, qui richiamate: a) divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati; b) divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei; c) divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile; d) divieto di consumo di alimenti di origine animale (uova, latte e derivati) prodotti in loco; e) divieto di utilizzo dei foraggi e cereali coltivati all'esterno e destinati agli animali.”

RITENUTO di dover recepire le indicazioni proposte da ARPA Umbria e da USL Umbria 2 nella comunicazione prot. n. 2024/12024, registrata al prot. n. 120618 del 15.07.2024, riducendo il raggio dell'area in cui disporre i divieti sopra citati a salvaguardia della salute pubblica;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modificazioni

ORDINA

1. Entro il raggio di 500 m dall'incendio occorso in Via A.M. Angelini (come rappresentato nella planimetria allegata):
 - a. è fatto divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;
 - b. è fatto divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;
 - c. è fatto divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
 - d. è fatto divieto di consumo di alimenti di origine animale (uova, latte e derivati) prodotti in loco;
 - e. è fatto divieto di utilizzo dei foraggi e cereali coltivati all'esterno e destinati agli animali.
2. E' fatto obbligo al gestore dell'installazione “Fare Fururo Srl” di ottemperare a quanto stabilito dai VVFF nella comunicazione richiamata in premessa prot. n. 119908 del 13.07.2024 in ordine alla verifica e alla messa in sicurezza dei luoghi, tramite tecnico qualificato e ditta specializzata.

RENDE NOTO

che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, comporta l'applicazione dell'art.650 C.P. "*Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro*";

DÀ MANDATO

Al Comando di Polizia Locale di vigilare sulla puntuale osservanza della presente Ordinanza.

Si precisa che, all'esito della conclusione delle indagini da parte di ARPA Umbria e dell'USL Umbria 2, ovvero qualora, nel corso delle stesse, dovessero emergere ulteriori elementi rilevanti, si potranno valutare ulteriori provvedimenti ordinatori.

La presente Ordinanza:

- **revoca e sostituisce il precedente provvedimento prot. n. 119970 del 13.07.2024;**

- è immediatamente esecutiva ed è resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Terni e sul sito internet istituzionale dello stesso, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si informa, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Grigioni, Dirigente della Direzione Economia e Lavoro, Promozione del Territorio, Ambiente e che gli atti del procedimento potranno essere richiesti alla suddetta Direzione.

Si informa altresì – ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 – che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notificazione del documento medesimo.

Il Sindaco
(Stefano Bandecchi)

Allegato: Planimetria e individuazione dell'area oggetto dell'Ordinanza

